



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Segreteria Regionale Lombardia
Via Camporgnago, 40 – 20141 – Milano – tel. 346/6799510
Sito regionale www.polpenuil-lombardia.it – e-mail: lombardia@polpenuil.it

Prot. n° 117/25

Milano, 27.09.2025

Alla Direzione
della Casa Circondariale
Milano

e, p.c.

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Milano

Oggetto: Servizio “Portineria Centrale” - Atto 2.

Nostro malgrado siamo costretti a tornare sull'argomento in oggetto, nonostante le rassicurazioni avute da codesta Direzione con nota n. 84990 del 15.11.2024, in riscontro alle doglianze rappresentate dalla scrivente organizzazione sindacale, nella quale si assicurava la massima attenzione nella gestione del servizio di portineria.

A differenza di un anno la situazione del servizio è peggiorata, alle parole non sono seguiti i fatti, salvo alcuni periodi, si è tornati a prelevare senza alcuna remora le unità all'uopo preposte, accorpando più posti finanche coprire il 3° cancello. La situazione evidentemente sta scappando di mano, se in un periodo notoriamente con la più alta presenza di personale in servizio si continua ad attingere dalla portineria centrale, con grave nocumento per la sicurezza dell'Istituto e la tenuta psicofisica del personale ivi operante,

La sensazione che tale personale sia vittima delle inefficienze organizzative e di scelte discutibili della sorveglianza generale di turno che, in analogia all'ufficio servizi, attinge in maniera smisurata dal settore per sopperire alle varie esigenze, senza tener conto dei carichi di lavoro che le unità restanti devono gravarsi. E' noto a codesta Direzione le numerose e delicate incombenze che il personale svolge, che mal si conciliano con l'accorpamento incontrollato di più posti di servizio. Non è pensabile che una sola unità di Polizia Penitenziaria debba assicurare il servizio della portineria centrale e del 3° cancello, seppur nel turno notturno e talvolta in quello pomeridiano, quando le due postazioni sono a distanza ragguardevole e non consentono il controllo contemporaneo l'una dell'altra, sottoponendo l'operatore a spostamenti continui per consentire il transito del personale, che in un istituto come San Vittore è importante, tra l'altro avendo anche la responsabilità del centralino, anch'esso molto attivo di notte. Inoltre si rileva che il 3° cancello rientra nei posti di servizio c.d. insopprimibili, già questo dovrebbe essere abbastanza significativo.

È ora che il Personale della portineria veda garantita la propria dignità lavorativa, va evitato l'esposizione a rischi inutili per la loro sicurezza e salute, è necessario valutare situazioni organizzative alternative per non creare disaffezione e scoramento, che possono tramutare in situazioni di assenteismo per stress lavorativo, tale settore non deve essere considerato il bacino per sopperire all'incapacità altrui.

In attesa di un cortese e celere riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Regionale
Roberto DI MARCO